

INDICAZIONI SULLA STESURA DELLA BREVE RELAZIONE SULL' ESPERIENZA NEI PERCORSI PCTO (ex – ASL)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

IL FOCUS DELLA RELAZIONE SULLA TUA ESPERIENZA NELL'AMBITO DEI PCTO

Prima di accingerti a stendere la tua relazione devi conoscere l'argomento centrale, avendo chiaro che cosa sono i *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (ovvero PCTO).

Denominati precedentemente “*Alternanza scuola lavoro*”, si riferiscono ai periodi in cui le attività di apprendimento/orientamento si realizzano all'esterno della scuola, negli ultimi tre anni del quinquennio, ma che fanno parte a tutti gli effetti del percorso di studi. Le loro caratteristiche sono descritte nel *Decreto Legislativo 77/2005*.

Sono invece elencati in una “Carta” - il Decreto 195/2017 - *i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza scuola-lavoro*.

Il focus della tua relazione riguarda gli aspetti dell'esperienza strettamente legati al tuo percorso di studi. Nell'esposizione, dovrai pertanto tenere quali riferimenti:

- le caratteristiche della/e struttura/e ospitante/i;
- le competenze che hai acquisito in ambiente lavorativo;
- il contesto e ciò che hai appreso, collegati alle tue scelte future.

PREPARATI A SCRIVERE LA “BREVE RELAZIONE”

La “*relazione*”, in quanto testo “tecnico”, deve rispondere a precisi requisiti, non può essere improvvisata.

Per te rappresenta una base per prepararti ad esporla; inoltre, se lo ritieni, potrai tradurla facilmente in un “elaborato multimediale”.

La relazione dovrà essere “*breve*”: non supererà le 5 pagine, oltre alla pagina di copertina (corpo 10, interlinea singola, carattere “Verdana”). Potrai allegare anche qualche documento significativo sui prodotti – anche multimediali - da te realizzati, che illustrerai eventualmente alla Commissione durante la tua esposizione.

Se decidi di trasferire il testo in una presentazione multimediale, prevedi, oltre alla 3^a copertina, 10 slide, dove inserirai una sintesi del testo, utilizzando parole chiave. Nella prima pagina/slide di copertina, riporterai il nome della scuola, i tuoi dati personali (nome, cognome, classe-sezione), il titolo della relazione e la data di consegna.

Per la stesura delle successive cinque pagine ti suggeriamo (che potranno diventare 10 slide) ti proponiamo alcune indicazioni.

ORGANIZZA IL LAVORO

La relazione, il cui scopo è informare sulla tua esperienza, evidenziandone le connessioni con il tuo percorso di studi e con le tue scelte future, necessita di informazioni chiare, precise, ben organizzate e distribuite in ordine logico.

Questo risultato si può ottenere se avrai raccolto la documentazione della tua esperienza e avrai pianificato le fasi della scrittura.

Raccogli la documentazione della tua esperienza, da cui potrai selezionare le informazioni significative. Preparati una cartella in cui inserire questa documentazione: questa può essere creata anche on line e contenere documenti digitalizzati.

INDIVIDUA LE CARATTERISTICHE DEL TESTO

Informare la Commissione d'esame sulla tua esperienza rappresenta lo scopo principale della tua relazione, che non deve però essere stesa come fosse un diario personale o un semplice resoconto.

Il testo sarà di tipo descrittivo/informativo-argomentativo:

- le parti di carattere prevalentemente descrittivo/informativo riguardano la struttura ospitante e il territorio in cui si è svolta l'esperienza, i processi attraverso i quali si è realizzata, le competenze da te acquisite;
- le parti di carattere prevalentemente argomentativo riguardano la tua valutazione del tuo percorso: dovrai sostenere le tue affermazioni attraverso un ragionamento convincente, con il quale dovrai mettere in evidenza la relazione tra gli aspetti significativi della tua esperienza – in particolare le competenze acquisite - e le ricadute sul tuo percorso formativo, attuale, e formativo o lavorativo futuro.

DISPONI I CONTENUTI

La relazione deve avere un inizio, una struttura interna e una fine. Oltre alla copertina, la relazione si compone di:

1. Parte introduttiva [non più del 10% della relazione, mezza pagina, da riportare in 1 slide]: con funzione prevalentemente informativo-espositiva, riporta i dati generali:

- sul/i periodo/i di svolgimento del PCTO, in generale, nei tre anni scolastici;
- sulla/e struttura/e ospitante/i specificandone
 1. il nome, l'ubicazione o la sede e qualche cenno agli spazi e all'organizzazione;
 2. il settore nel quale opera/operano (in generale - agricoltura, manifatturiero, servizi – e specifico) e l'area in cui hai svolto l'attività (educativa - ricerca e sviluppo, acquisti, produzione ...);
- le motivazioni generali che ti hanno spinto ad accettare e/o scegliere quella/e esperienza/e;
- gli obiettivi formativi che inizialmente hai inteso raggiungere, in relazione al progetto formativo e al patto formativo, concordati con il tutor.

2. Parte centrale [60% della relazione, 3 pagine, da riportare in 6 slide]: con funzione prevalentemente espositiva, informa sulle attività da te svolte e ne descrive gli esiti.

Risponde all'indicazione dell'Ordinanza *“illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte” e “correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite”*.

Nella descrizione devi porre attenzione agli aspetti dell'esperienza collegati al tuo percorso di studi. Le informazioni, esposte in modo sintetico, riguarderanno:

- le attività preparatorie e successive alla/e attività/e esterna/e;
- i tempi di svolgimento delle attività esterna/e (orari, giorni settimanali);
- il modo in cui ti sei inserito all'interno della/e struttura/e ospitante/i e i rapporti con il/i tutor esterno/i, i colleghi di lavoro ed eventualmente gli utenti
- le attività che hai svolto oppure osservato;
- le competenze (e le conoscenze disciplinari) apprese mentre hai svolto le attività, tipiche di una o più figure professionali;
- le competenze (con le conoscenze disciplinari) apprese svolgendo le attività, tipiche del tuo indirizzo di studio.

3. Parte finale [30% della relazione, 1 pagina e mezza, da riportare in 3 slide], con funzione prevalentemente argomentativa: valutazioni/riflessioni sull'esperienza.

Risponde all'indicazione dell'Ordinanza *“sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma”*.

Deve pertanto considerare:

- le competenze da te acquisite nell'ambito del PCTO e di quelle che secondo te, alla luce di quello che hai osservato, sarebbe utile possedere;
- le difficoltà incontrate, anche in relazione all'adeguatezza della tua preparazione, con riferimento alla tua formazione scolastica;
- il legame dell'esperienza con il tuo percorso di studi, con riferimento al progetto formativo, verificando se sono stati raggiunti i risultati previsti e/o non previsti;
- il legame dell'esperienza con le tue scelte future, con riferimento agli apprendimenti che hai acquisito, anche riguardanti la conoscenza del territorio e delle sue vocazioni, e alla loro coerenza con la scelta di percorsi di studio ulteriori (ITS, Università) e/o di ambiti lavorativi;

Nelle conclusioni, chiarisci e sintetizza il valore formativo complessivo della tua esperienza: scoprire le tue disposizioni e attitudini, approfondire aspetti professionali e/o di studio, confermare o confutare certezze od opinioni, focalizzare/definire il progetto di studio/lavoro.

SCEGLI IL REGISTRO LINGUISTICO, TENENDO PRESENTE IL DESTINATARIO

Presenterai la relazione alla Commissione d'esame, nell'ambito di un contesto formale, qual è il colloquio, il cui esito sarà una valutazione della tua prestazione. È necessario che tu ponga attenzione al registro linguistico della relazione: utilizzerai un registro linguistico tra il medio e il formale, esprimendoti in modo chiaro e corretto, scegliendo, quando è necessario, termini tecnici e specialistici legati alle discipline del tuo percorso di studi.

SOTTOPONI A REVISIONE LA TUA RELAZIONE

È fondamentale, anche se richiede del tempo, rivedere la relazione, poiché ti permette di correggere errori e ti aiuta a rendere la tua relazione più chiara. Perciò, conclusa la prima stesura, stampala e rileggila, verificando i punti elencati nella lista che segue.

PER RIVEDERE E CORREGGERE LA RELAZIONE ...

VERIFICA SE

A. SONO STATE SEGUITE LE SEGUENTI INDICAZIONI:

- NON SONO STATE SUPERATE LE 5 PAGINE PIÙ LA COPERTINA;
- NELLA COPERTINA SONO INSERITI I TUOI DATI E IL TITOLO;
- LA RELAZIONE È ARTICOLATA IN TRE PARTI CHIARAMENTE DISTINGUIBILI;
- LE INFORMAZIONI SONO DISTRIBUITE SECONDO UN ORDINE LOGICO CHE RISPETTA LA SCALETTA;
- CIASCUN PARAGRAFO/BLOCCO DI TESTO RIGUARDA UN ARGOMENTO SPECIFICO ED È PRECEDUTO DA UN TITOLO;
- TUTTE LE PARTI SONO COLLEGATE TRA LORO: QUELLA CHE SEGUE È LEGATA ALLA PRECEDENTE
- IL LINGUAGGIO È CHIARO, PRECISO, APPROPRIATO AL CONTESTO;
- GLI ARGOMENTI DI CARATTERE TECNICO SONO PRESENTATI CON TERMINI SPECIALISTICI;
- LE INFORMAZIONI SONO PROVATE DA DOCUMENTI E PERTINENTI RISPETTO AGLI SCOPI DELLA RELAZIONE;

B. SONO CHIARAMENTE INDIVIDUABILI:

- LE INFORMAZIONI GENERALI SULLA STRUTTURA OSPITANTE, IL SETTORE NEL QUALE OPERA E ASPETTI ORGANIZZATIVI;
- IL PERIODO IN CUI HAI SVOLTO L'ESPERIENZA, L'IMPEGNO SETTIMANALE E L'ORARIO QUOTIDIANO;
- LE MOTIVAZIONI E GLI OBIETTIVI FORMATIVI DELL'ESPERIENZA LEGATI AL TUO PERCORSO DI STUDI;
- IL TUO RAPPORTO CON IL TUTOR ESTERNO, CON I COLLEGHI E CON GLI UTENTI;
- LE ATTIVITÀ SVOLTE NELLA STRUTTURA OSPITANTE E LE CONNESSIONI CON LA FIGURA PROFESSIONALE;
- LE COMPETENZE APPRESE SVOLGENDO L'ATTIVITÀ, TIPICHE DELLA/E FIGURA/E PROFESSIONALE/I DI RIFERIMENTO;
- LE COMPETENZE E LE CONOSCENZE APPRESE SVOLGENDO LE ATTIVITÀ, TIPICHE DEL TUO INDIRIZZO E DELLE DISCIPLINE DI STUDIO;

B. SONO PRESENTI VALUTAZIONI - LEGATE A EVIDENZE E FONDATE SU RAGIONAMENTI CONVINCENTI – IN MERITO A:

- IL COLLEGAMENTO TRA LE ATTIVITÀ CHE HAI SVOLTO E IL TUO PERCORSO DI STUDI;
- L'ADEGUATEZZA DELLA TUA PREPARAZIONE INIZIALE AD AFFRONTARE L'ESPERIENZA E LE DIFFICOLTÀ INCONTRATE;
- LE COMPETENZE ACQUISITE NEL CORSO DELL'ESPERIENZA E QUELLE CHE SAREBBE UTILE POSSEDERE NEL/I CONTESTO/I IN CUI HAI SVOLTO L'ESPERIENZA;
- LE COMPETENZE CHE RITIENI DI DOVERE ACQUISIRE IN FUTURO ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DEGLI STUDI DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA;
- IL VALORE DELL'ESPERIENZA RISPETTO ALLE TUE SCELTE POST-DIPLOMA;
- NELLA CONCLUSIONE, UNA VALUTAZIONE GLOBALE DELL'ESPERIENZA IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI DI PARTENZA.